



NipPop: Parole e Forme da Tokyo a Bologna
13a edizione

JAPAN ON THE ROAD

9 – 10 – 11 giugno 2023
(in anteprima 7 e 8 giugno)

DAMSLab - Dipartimento delle Arti
Piazzetta P.P. Pasolini 5b – Bologna
Ingresso gratuito

**Ritorna anche quest'anno il Festival NipPop, promosso dal
Dipartimento LILEC dell'Università di Bologna e dall'omonima
associazione culturale
con la direzione artistica di Paola Scrolavezza**

Si rinnova anche quest'anno l'appuntamento con ***NipPop: Parole e Forme da Tokyo a Bologna***, che giunge così alla sua tredicesima edizione. L'evento, nato con il supporto e il sostegno dell'ex-Facoltà di Lingue (attuale Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere LILEC) dell'Università di Bologna, propone al pubblico una serie di incontri, workshop e iniziative con esperti e artisti di fama internazionale, che si concentrano sull'analisi delle tendenze pop del Giappone contemporaneo, dedicando particolare attenzione agli ambiti

dell'animazione, del manga, della filmografia, dell'arte e della letteratura. Dal successo di pubblico sempre maggiore riscontrato edizione dopo edizione, a fine 2013 è stata inoltre istituita l'*Associazione culturale NipPop*, che si pone l'obiettivo di promuovere la cultura giapponese contemporanea in Italia e vuole anche rappresentare un'occasione per un contatto più vivo fra l'Ateneo e la città di Bologna, valorizzando le possibilità di interazione con il territorio, con la comunità giapponese che qui risiede, e con le altre associazioni culturali locali da tempo impegnate nella promozione della cultura del Sol Levante.

La XIII edizione di *NipPop: Parole e Forme da Tokyo a Bologna* si svolge negli spazi del DAMSLab - Dipartimento delle Arti (Piazzetta P.P. Pasolini 5b - Bologna) venerdì 9, sabato 10 e domenica 11 giugno, con due anteprime, il 7 giugno presso la sede tradizionale del Teatro del Baraccano, e l'8 giugno a Palazzo Pallavicini, in collaborazione con la mostra *Yōkai. Le antiche stampe dei mostri giapponesi*.

Il programma di quest'anno include la partecipazione di artisti particolarmente significativi nel panorama internazionale, giapponese e italiano, come la scrittrice e poetessa **Ryōko Sekiguchi** e la mangaka **Kan Takahama**. Accanto a loro esperti quali gli studiosi **Giorgio Amitrano** (Università di Napoli 'L'Orientale'), **Marta Fanasca** (Università di Bologna), **Anna Specchio** (Università di Torino), **Cristian Pallone** (Università di Bergamo); responsabili editoriali tra cui **Claudia Calzuola (Star Comics)** e **Asuka Ozumi (Dynit Manga)**; critici cinematografici quali **Giampiero Raganelli**, e molte altre figure di spicco nel panorama della diffusione della cultura giapponese in Italia tra cui **Francesco Comotti, Stefania Viti, Gianluca Di Fratta**.

Quest'anno **NipPop** ha inoltre realizzato, grazie a **Veronica De Pieri** (Università di Bologna), una mostra virtuale 3D per guidare gli appassionati in un tour immersivo fra le opere cult della cinematografia e dell'animazione giapponesi a tema viaggio.

Il Festival e gli eventi collegati sono organizzati dall'Associazione Culturale NipPop e dal Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne, **in collaborazione con il il GEMMA - Erasmus Mundus Master's Degree, il Teatro del Baraccano e l'Associazione Asia Institute.**

NipPop 2023 fa parte di Bologna Estate 2023, il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna - Territorio Turistico Bologna-Modena.

Associazione Culturale NipPop

Via Chiudare 9 – 40124 Bologna, Italia

E-mail: info@nippop.it

Sito web: www.nippop.it

Pagina Facebook: www.facebook.com/nippopbologna

Twitter: www.twitter.com/NipPopOfficial

Canale Youtube: www.youtube.com/user/nippopbologna

Presidente:

Paola Scrolavezza

Collaboratrici e Collaboratori:

Giulia Colelli

Veronica De Pieri

Marta Fanasca

Alessandro Pagano

Camil Risté

Miriam Santus

Lisa Stivè

Il programma di NipPop 2023 nel dettaglio

Waiting for NipPop 2023

Mercoledì 7 giugno 2023, ore 18:30

Teatro del Baraccano

via del Baraccano 2 - Bologna

IN RICORDO DI PIO D'EMILIA

**PROIEZIONE "NU GUO. IN NOME DELLA MADRE" DI PIO D'EMILIA E
FRANCESCA ROSATI FREEMAN**

A inaugurare il Festival *NipPop 2023 - Japan on the Road*, sarà un evento speciale in memoria di Pio D'Emilia, giornalista e reporter dall'Asia per più di quarant'anni e prezioso amico di NipPop, scomparso prematuramente lo scorso 7 febbraio.

Acuto, provocatore, avanguardista, Pio ha raccontato il Giappone agli italiani sin dagli anni Ottanta, gli anni del boom economico, passando per l'esplosione della bolla e la crisi successiva. Primo giornalista straniero a mettere piede nella zona chiusa di Fukushima dopo il triplice disastro del Tōhoku, lo ricordiamo anche per la sua impareggiabile analisi *Tsunami Nucleare*.

Come ha sottolineato l'amico e collega Antonio Moscatello, «un evento raccontato da Pio era narrazione soggettiva, perché c'è molto di ipocrita nel pretendere di raccontare la realtà in maniera "oggettiva". E Pio era più onesto di tanti altri: entrando nella notizia, in un certo senso, la firmava, se ne assumeva la responsabilità. [...] Chiamatelo, se volete, giornalismo empatico. Era il giornalismo di Pio, e ci mancherà».

A condividere ricordi e aneddoti su Pio D'Emilia, figura unica, imprevedibile e iconoclasta, saranno con noi due giornalisti e amici di lunga data: Stefania Viti e Antonio Moscatello, insieme a Paola Scrolavezza, Marta Fanasca e Antonio Fiori (UniBo) e Alberto Bradanini, ex-ambasciatore a Pechino.

A seguire, verrà proiettato, in un'esclusiva versione in lingua originale con sottotitoli e voce narrante in italiano, ***Nu Guo. Nel nome della madre*, il primo documentario a cui Pio ha lavorato insieme alla regista Francesca Rosati Freeman**. Interverrà **Valeria Zanier**, docente di Lingua e linguistica cinese presso l'Università di Bologna.

Giovedì 8 giugno 2023, ore 18:30

Palazzo Pallavicini

via San Felice 24 - Bologna

YŌKAI:

VIAGGIO NEL FOLKLORE DEI MOSTRI GIAPPONESI CON KAN TAKAHAMA

Nell'attesa dell'apertura ufficiale della tredicesima edizione di **NipPop: Parole e Forme da Tokyo a Bologna**, abbiamo il piacere di invitarvi a uno speciale incontro di anteprima nella splendida cornice di Palazzo Pallavicini a Bologna, sede della mostra **Yōkai. Le antiche stampe dei mostri giapponesi** a cura di Vertigo Syndrome.

Ospite speciale dell'evento sarà **Kan Takahama**, *mangaka* di fama internazionale e una delle due grandi artiste ospiti di **NipPop 2023: Japan on the Road**. Classe 1977, Takahama si è diplomata alla Facoltà di Belle Arti dell'Università di Tsukuba. I suoi primi lavori escono per Kodansha e appaiono sulla mitica rivista *Garo*. Con *La lanterna di Nyx* ottiene l'Excellence Award del Japan Media Arts Festival nel 2018 e il prestigioso Grand Prize del premio culturale Osamu Tezuka nel 2020. I suoi lavori sono pubblicati in Italia da Dynit Manga, che oltre alla "trilogia di Nagasaki", costituita da *L'ultimo volo della farfalla*, *La lanterna di Nyx* e *Memorie dell'Isola Ventaglio*, ha presentato al pubblico italiano anche *Il gusto di Emma* e *L'amante*.

Durante l'incontro intervengono anche **Asuka Ozumi**, traduttrice di manga e letteratura e curatrice della collana Showcase di Dynit Manga, **Marta Fanasca**, ricercatrice e traduttrice, e **Paola Scrolavezza**, docente di Cultura e letteratura giapponese presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne dell'Università di Bologna e direttrice artistica di NipPop.

Un'occasione più unica che rara non solo di ammirare le splendide stampe in esposizione, ma anche di incontrare da vicino una delle mangaka più importanti del panorama artistico giapponese contemporaneo.

Le mostre

Dal 9 al 12 giugno 2023

HALL del DAMSLab - Dipartimento delle Arti
Piazzetta P.P. Pasolini 5b – Bologna

Un viaggio nel mondo di Kan Takahama

a cura di Asuka Ozumi

*Tutto è iniziato quando mi è arrivata una proposta di lavoro da una rivista che pubblicava solo manga storici. Era un genere nel quale non mi ero mai cimentata, ma l'idea di affrontare una nuova sfida era interessante. Parlai con l'editor e decidemmo come ambientazione il quartiere dei piaceri nel bakumatsu perché nessun altro mangaka lo trattava e quindi non ci saremmo accavallati. Questo è stato l'inizio, ma mentre disegnavo ho iniziato a prenderci gusto. Si trattava di un momento storico di grande svolta, sentivo che era anche l'epoca in cui il Giappone antico era "morto". Infatti, è in questo periodo che gli abiti, lo stile di vita, la mentalità e persino la concezione del corpo hanno vissuto una transizione radicale. Così Kan Takahama racconta il suo avvicinamento al manga storico, e l'ideazione della *Trilogia di Nagasaki*.*

Kan Takahama è una mangaka poliedrica e versatile che spesso lavora a stretto contatto anche con editori e realtà francesi. Gli influssi provenienti dalla tradizione del manga e della bande dessinée si amalgamano a formare uno stile unico e immediatamente riconoscibile. La mostra vuole ripercorrere le tappe della carriera e del successo dell'artista, attraverso i suoi ritratti sensibili di figure femminili incisive, sospese fra la morte del Giappone del passato e l'annuncio della nascita di un futuro pieno di promesse e di opportunità, ma anche di incertezza e turbamento. Sono state selezionate alcune tavole tratte dai titoli finora pubblicati in Italia da Dynit Manga, con un'attenzione particolare alla *Trilogia di Nagasaki*, composta da *L'ultimo volo della farfalla* (opera d'esordio nel nostro paese), *La lanterna di Nyx* (insignita del prestigioso Gran Prize del premio culturale Osamu Tezuka) e *Memorie dell'Isola Ventaglio* (ultima lavoro pubblicato in Giappone al momento). Alle atmosfere *fin de siècle* di Nagasaki e di Parigi della trilogia, si aggiungono alcuni scorci di due opere a colori come *L'Amante* (adattamento dell'omonimo romanzo di Marguerite Duras) e *Il gusto di Emma* (basato sulla storia vera della prima donna a lavorare per la Guida Michelin). Ambientazioni storiche ricostruite con accurata precisione, primi piani dall'espressività struggente, cortigiane avvolte in kimono sontuosi e scene di combattimento crude e realistiche: tutto questo coesiste nel mondo straordinario di Kan Takahama.

La mostra verrà inaugurata venerdì 9 Giugno, alle ore 18:15 presso la HALL del DAMSLab alla presenza dell'autrice L'evento sarà introdotto da Asuka Ozumi e Paola Scrolavezza in conversazione con Kan Takahama.

Dal 9 all'11 giugno 2023

MOSTRA VIRTUALE

JAPAN ON THE ROAD OF STARS

a cura del team di NipPop

La mostra, ideata da Veronica De Pieri, esperta di letteratura testimoniale post-catastrofe presso l'Università di Bologna, e realizzata insieme allo staff di NipPop, offre un'esperienza immersiva nelle opere cult della cinematografia e dell'animazione giapponesi sul tema del viaggio. Grazie all'app di Kunstmatrix art.augmented la mostra è fruibile su tutti i dispositivi proiettando le installazioni direttamente nell'ambiente circostante. Organizzata come un percorso virtuale dove le immagini si sovrappongono e si confondono con lo spazio reale, la mostra propone al pubblico un tour alla scoperta delle molteplici sfaccettature che l'immaginario di viaggio ha assunto in Giappone nelle produzioni visuali.

Per accedere e iniziare il viaggio sarà sufficiente inquadrare il QR code che troverete in diversi punti dello spazio del DAMSLab.

Il Programma del Festival


9-10-11 giugno

**DAMSLab – Dipartimento delle Arti
Piazzetta P.P. Pasolini 5b – Bologna**

La XIII edizione di *NipPop: Parole e Forme da Tokyo a Bologna* si articola negli spazi cittadini del DAMSLab, del Teatro del Baraccano e di Palazzo Pallavicini con una ricca offerta di attività rivolte a target diversificati, pensate per avvicinare i giovani e più in generale la cittadinanza alla cultura giapponese oltre gli stereotipi e i pregiudizi più diffusi, per consolidare quella rete di dialogo e scambio interculturale che dal 2011 stiamo costruendo.

Il nucleo tematico del festival di quest'anno è il viaggio, reale o immaginario, valorizzato come occasione di confronto e dialogo fra culture diverse, esperienza, percorso di scoperta, attraverso il quale superare i confini della nostra realtà oppure esorcizzare ansie e inquietudini che pervadono il nostro attuale quotidiano. Le giornate di NipPop si articoleranno in incontri, workshop, performances e tavole rotonde con artisti ed esperti di cultura giapponese dall'Italia e dall'estero, che affronteranno il tema all'interno di alcune macro-aree cruciali: 'Quale Giappone? Percorsi fra le ombre della società nipponica'; 'Viaggi fra Italia e Giappone: dal boom del *made in Italy* alla ripresa del turismo', 'Viaggi nello spazio e nel tempo: dalla fantascienza alla riscoperta del passato'; 'Viaggi al cinema e in letteratura'.

L'obiettivo di NipPop è da sempre il coinvolgimento non solo della comunità giapponese a Bologna ma di tutta la cittadinanza in attività che mettono al centro il dialogo e l'inclusione delle diversità e prediligono la modalità partecipativa e interattiva nella condivisione dei diversi punti di vista.

NipPop 2023 è un evento live, ma alcuni appuntamenti verranno trasmessi in streaming sui canali ufficiali YouTube e FaceBook di NipPop: cerca l'icona  e collegati al link <https://www.youtube.com/@NipPopBologna> o <https://www.facebook.com/nippopbologna>.

Venerdì 9 giugno

AUDITORIUM

14:00 – 14:30 *Cerimonia di apertura - saluti istituzionali*

14:30 - 14:45 *JAPAN ON THE ROAD OF STARS - opening della mostra virtuale dedicata ai viaggi nel cinema giapponese (a cura del team di NipPop)*

15:00 – 16:30 *NipPop Graduate - Premio per tesi di laurea sulle culture del Giappone contemporaneo - Riccardo Chiaramondia, Chiara Emanuele, Damiana De Gennaro, Niccolò Pellegrini - moderano Giulia Colelli, Camil Risté, Alessandro Pagano, Marta Fanasca*

16:30 - 17:20 *Anime Tourism - con Camil Risté - introduce Veronica De Pieri* 

17:20 - 18:00 *L'angolo dell'autore - Stefania Viti e Matcha al Veleno - conduce Marta Fanasca*

SPAZIO CINEMA

16:30 – 18:00 *Traduzione letteraria con Giorgio Amitrano - introduce Paola Scrolavezza*

HALL

18:15 – 19:30 *Opening della mostra dedicata a Kan Takahama - con la partecipazione di Corinne Quentin, Asuka Ozumi e Rita Monticelli
BGM by Francesco Comotti*

Sabato 10 giugno

AUDITORIUM

10:00 – 10:50 *Il viaggio nei games e videogames - con Luca Paolo Bruno e Niccolò Pellegrini - introduce Giulia Colelli*

11:00 - 11:50 *Poetica del viaggio in Matsumoto Leiji* - con Gianluca Di Fratta
- introduce Paola Scrolavezza

12:00 - 13:30 *Incontro con Ryōko Sekiguchi: il gusto delle parole* - con Paola Scrolavezza e Haruka Arakawa **LIVE** 
L'incontro sarà accompagnato da letture dalle opere dell'autrice in italiano, giapponese e francese.

SALA SEMINARI


10:00 - 13:00 *NIPPOP TRANSLATION SLAM*


15:30 - 17:00 *MANGA: WORKSHOP DI TRADUZIONE E EDITING* - con Asuka Ozumi e Paolo Pederzini [Dynit Manga] - introduce Marta Fanasca

AUDITORIUM

14:00 - 14:50 *Il successo del made in Italy in Giappone*, con Giulia Caterini -
introduce Paola Scrolavezza

14:50 - 15:40 *Dall'Italia al Giappone con la Guida verde del Touring Club Italiano dedicata al Sol Levante* - con Patrick Colgan e Francesco Comotti -
conduce Paola Scrolavezza

15:40 - 16:30 *Mishima viaggiatore. Incontri e disincontri tra Europa e America*
- con Giorgio Amitrano - introduce Paola Scrolavezza **LIVE** 

16:30 - 17:20 *I viaggi fantastici di epoca Edo* - con Cristian Pallone - introduce
Veronica De Pieri **LIVE** 

17:30 - 19:00 *Focus su Kan Takahama* - con Paola Scrolavezza e Asuka Ozumi **LIVE** 

TEATRO

19:00 - 19:30 Presentazione del volume *NipPop. 10 anni di cultura pop giapponese in Italia* - con Paola Scrolavezza, Anna Specchio, Gino Scatasta, Gianluca Di Fratta, Marta Fanasca


Domenica 11 giugno

AUDITORIUM

10:00 - 10:50 *I viaggi nei format TV giapponesi* - con Francesco Comotti - introduce Paola Scrolavezza

10:50 - 11:50 *I viaggi al cinema* - con Giampiero Raganelli - introduce Veronica De Pieri

11:50 - 12:40 *Un viaggio in giro per il mondo, un viaggio alla scoperta di se stessi e degli altri: Our not so lonely planet travel guide* - con Claudia Calzuola [StarComics] - introduce Marta Fanasca

15:30 - 16:30 *Viaggio nelle identità di genere* - con Claudia Calzuola, Anna Specchio e Marta Fanasca - introduce Paola Scrolavezza **LIVE** 

16:30 - 17:30 *Sex-work: da Maruyama alle soapland* - con Kan Takahama, Asuka Ozumi, Marta Fanasca, Paola Scrolavezza **LIVE** 

SALA SEMINARI

11:00-13:00 *Showcase e Masterclass di disegno manga* - con Kan Takahama - introduce Marta Fanasca

TEATRO

11:50 - 12:30 *Angolo dell'autore - Giorgia Sallusti e il podcast Yamato. Un viaggio nel Giappone che non vi hanno mai raccontato* - conduce Paola Scrolavezza

12:30 - 13:10 *Angolo dell'autore - Cristiano Brignola e Dante Shinkyoku. La Divina Commedia di Gō Nagai* - conduce Gianluca Di Fratta

14:10 - 14:50 *Angolo dell'autore - Aura Di Febo e EN* - conduce Marta Fanasca

17:30 - 19:00 *HAIRO - musica, segni, parole* - con Maurizio Cianciarelli e Miura Kinuko - conduce Veronica De Pieri

19:00 - 19:30 *Cerimonia di chiusura*

Arrivederci a **NipPop 2024!**

Tra i protagonisti di NipPop 2023

SPECIAL GUEST – KAN TAKAHAMA

Kan Takahama è nata nel 1977 nella regione di Kumamoto, nel sud del Giappone. Si è diplomata alla Facoltà di Belle Arti dell'Università di Tsukuba. I suoi primi lavori escono per Kodansha e appaiono nella mitica rivista *Garo*. Dopo poco, si fa conoscere anche all'estero: in Francia vengono pubblicati diversi suoi lavori, tra cui *Mariko Parade* realizzato con Frédéric Boilet per Casterman.

Con *La lanterna di Nyx* ottiene l'Excellence Award del Japan Media Arts Festival nel 2018 e il prestigioso Grand Prize del premio culturale Osamu Tezuka nel 2020. Attualmente è impegnata con una nuova serie di ambientazione storica dal titolo *Shishi to botan* ('Leoni e peonie') per l'editore giapponese Leed Publishing.

Ha inoltre iniziato da poco a lavorare all'adattamento del romanzo *Una rosa sola* di Muriel Barbery (edito in Italia da e/o), la cui pubblicazione è prevista in Giappone per Leed Publishing e in Francia per Rue de Sèvres nel 2024.

I suoi lavori sono pubblicati in Italia da Dynit Manga, che oltre alla "trilogia di Nagasaki", costituita da *L'ultimo volo della farfalla*, *La lanterna di Nyx* e *Memorie dell'Isola Ventaglio*, ha presentato al pubblico italiano anche *Il gusto di Emma* e *L'amante*.

Gli appuntamenti con Kan Takahama

Venerdì 9 giugno - HALL

18:15 – 19:30 *Opening della mostra dedicata a Kan Takahama* - con la partecipazione di Corinne Quentin, Asuka Ozumi e Rita Monticelli

BGM by Francesco Comotti e signing session

Sabato 10 giugno - AUDITORIUM

17:30 – 19:00 *Incontro con Kan Takahama* - con Paola Scrolavezza e Asuka Ozumi

A seguire: signing session

Domenica 11 giugno - SALA SEMINARI

11:00-13:00 *Showcase e Masterclass di disegno manga* - con Kan Takahama (su prenotazione)

A seguire: signing session

Domenica 11 giugno - AUDITORIUM

16:30 - 17:30 *Sex-work: da Maruyama alle soapland* - con Kan Takahama, Asuka Ozumi, Marta Fanasca, Paola Scrolavezza

Dalle 16:00: signing session

SPECIAL GUEST – RYŌKO SEKIGUCHI

Ryōko Sekiguchi è nata a Tokyo nel 1970. Poetessa, traduttrice, autrice di prosa e saggistica, ha studiato letteratura francese e comparata alle Università di Waseda e Tokyo e storia dell'arte alla Sorbona. Dopo il debutto letterario, premiato con il prestigioso Gendaishi Techo, nel 1993 ha pubblicato la prima antologia di poesie, *Cassiopea peca*.

È stata scrittrice in residenza presso l'Accademia di Francia a Roma ed è Chevalière de l'Ordre des Arts et des Lettres. La sua traduzione di *Solibo magnifique* di Patrick Chamoiseau è stata insignita del Best Translation Award giapponese. Il saggio *961 heures à Beyrouth* ("961 ore a Beirut", 2022) ha ricevuto la menzione d'onore al Prix France Liban e vinto il Grand Prix SGDL de la Non-Fiction.

La sua attività letteraria è permeata da un'acuta capacità di scrivere di sé e del processo di traduzione interculturale che sottende alla sua vicenda. Vive a Parigi, dove è impegnata nella divulgazione della cultura e della cucina giapponese.

Il suo *Nagori* (2018) è stato tradotto da Giampiero Massano per Einaudi. In Francia ha ricevuto il Coup de coeur du jury du Prix Rungis des Gourmets e il Prix Mange, Livre.

Gli appuntamenti con Ryōko Sekiguchi

Sabato 10 giugno - AUDITORIUM

12:00 – 13:30 *Incontro con Ryōko Sekiguchi: il gusto delle parole* - con Paola Scrolavezza e Haruka Arakawa

L'incontro sarà accompagnato da letture dalle opere dell'autrice in italiano, giapponese e francese.

A seguire: signing session

Giorgio Amitrano è professore ordinario di Lingua e letteratura giapponese all'Università di Napoli "L'Orientale". Ha tradotto in italiano opere di Kawabata Yasunari, Mishima Yukio, Miyazawa Kenji, Murakami Haruki e Yoshimoto Banana. Fra i riconoscimenti ottenuti, il Noma Translation Award 2001, il Premio Grinzane-Cavour 2008, il Premio Giovanni, Emma e Luis Enriques 2018 e, nel 2020, l'onorificenza del governo giapponese "Ordine del Sol Levante, Raggi in oro con nastro". Dal 2013 è stato per quattro anni direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Tokyo. È autore di una monografia su Kawabata, pubblicata in Giappone nel 2007, e del volume *Iroiro. Il Giappone tra pop e sublime* (2018), Premio Umberto Agnelli 2020.

Cristiano Brignola pensa che le storie siano la forma di magia più accettabile socialmente. Ha scritto fumetti (*My Little Antichrist* per Jundo e *Mambo Magicka Voodoo Child* per Noise Press), libri-game (*Cryan* per Vincent Books), serie tv (*Il Commissario Rex* stagione 18), romanzi e saggistica (il ciclo *Dei o demoni* e *Dante Shinkyoku – la Divina Commedia di Go Nagai*, entrambi per Società Editrice La Torre). Per Dynit, oltre al mondo di Evangelion, si è immerso in quello di Lynch con *È accaduto a Twin Peaks... ma cosa?*, con Francesco Tedeschi e Beatrice Pesente.

Luca Bruno è professore a contratto presso l'Università di Firenze. È stato ricercatore presso il Japanese Visual Media Graph Project della Hochschule der Medien di Stoccarda. La sua ricerca unisce gli studi giapponesi con le potenzialità della ricerca quantitativa data-driven e le possibilità qualitative proprie dei Game Studies. Si interessa principalmente di videogiochi focalizzati sulla creazione, sviluppo e culminazione di legami intimi con personaggi fittizi, in quelli che ha definito Character Intimacy Games. Ha di recente difeso la propria tesi di dottorato presso l'Università di Lipsia.

Claudia Calzuola, da sempre appassionata di manga e Giappone, consegue la laurea triennale in Lingue, Culture e Società dell'Asia e dell'Africa Mediterranea presso l'Università Ca' Foscari di Venezia con il massimo dei voti. In Giappone frequenta la Shinshu University e la Kanagawa University, per poi appassionarsi ai gender studies e continuare gli studi nella laurea magistrale di lingua e cultura giapponese all'Università Ca' Foscari. Nel 2019 partecipa al Master in Marketing e Comunicazione dei Comics di Napier Academy a Milano. Oggi è editor e curatrice della collana Queer di Star Comics.

Giulia Caterini ha scelto di studiare giapponese dopo essere rimasta folgorata da Nana di Yazawa Ai e aver scoperto il mondo della cultura pop nipponica, appassionandosi poi in particolare alla moda dei primi anni Duemila. Dopo essersi laureata in Lingue, mercati e culture dell'Asia presso l'Università di Bologna, ha frequentato con successo il Master in Gestione d'impresa – Mercati asiatici della Bologna Business School. Attualmente ricopre il ruolo di Product manager presso Oway, azienda italiana di cosmetica, haircare e skincare professionale di fama internazionale.

Patrick Colgan è nato a Bologna nel 1978. Giornalista del *Resto del Carlino*, racconta da oltre quindici anni i suoi viaggi sul suo blog Orizzonti (<https://orizzontiblog.it/>). Ha girato tutto il mondo, ma torna spesso in Giappone, diventato parte importante della sua vita. I suoi primi viaggi nel Paese del Sol Levante sono stati raccontati nel breve

libro di viaggio *Orizzonte Giappone* (goWare, 2014). È uno degli autori della prima Guida verde del Touring Club Italiano dedicata al Giappone, pubblicata nel 2021.

Francesco Comotti a 12 anni, invasato di Super Famicom, legge su *Console Mania* un reportage dedicato a una scuola per programmatori di videogiochi a Tokyo, per accedere alla quale si richiede una perfetta conoscenza del giapponese. A 14 anni comincia a prendere lezioni private, mentre la nippomania si ridireziona verso i manga di Takahashi e gli anime di Oshii Mamoru. Una volta approdato a Ca' Foscari dopo la maturità classica, viene conquistato dalla letteratura giapponese moderna e contemporanea: studia in particolare le letterature di Hiroshima e Nagasaki, e le opere di Ōba Minako, Inoue Mitsuharu e Ōta Yōko. Trascorre tre anni all'università di Hiroshima da ricercatore. Tornato in Italia, dal 2010 comincia a insegnare giapponese al liceo linguistico "G. Falcone" di Bergamo: l'insegnamento lo conquista definitivamente. Nei ritagli di tempo, si dedica allo studio della musica Shōwa, ai dorama a tema LGBTQIA+ e alla poesia giapponese del XX secolo.

Veronica De Pieri è assegnista di ricerca e docente a contratto presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna sul giornalismo femminile in risposta a traumi collettivi e catastrofi su ampia scala. Ha conseguito il dottorato di ricerca in letteratura giapponese presso l'Università Ca' Foscari di Venezia dove è Cultrice della Materia dal 2019. I suoi interessi si sono focalizzati sulla narrativa testimoniale, i *trauma studies* e l'etica della memoria dal 2011, con un approccio comparativo (Shoah, bomba atomica, 3.11 giapponese). Di recente si sta occupando di immaginari distopici post catastrofe. È traduttrice dal giapponese di opere testimoniali.

Aura Di Febo è originaria di Silvi, cittadina costiera in provincia di Teramo. Dopo le lauree in Lingue e Civiltà Orientali alla Sapienza di Roma e in Relazioni e Istituzioni dell'Asia a L'Orientale di Napoli ha conseguito un dottorato di ricerca in Japanese Studies all'Università di Manchester, dove tuttora vive, insegna giapponese, lavora come project manager per il governo inglese e scrive. Ha pubblicato numerosi saggi su buddhismo e attivismo sociale in Giappone, ma *En* è il suo primo romanzo.

Gianluca Di Fratta (Caserta, 1974), orientalista, è laureato all'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" e ha conseguito un dottorato di ricerca in Storia e Civiltà dell'Asia Orientale all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Si occupa di storia e cultura del fumetto e cinema di animazione giapponese su cui ha scritto saggi e articoli in riviste scientifiche e in volumi accademici. È membro dell'Associazione Italiana per gli Studi Giapponesi e ha presentato interventi a conferenze e a convegni di studi sul Giappone in varie sedi nazionali. Suoi saggi sono apparsi in libri collettivi, in monografie e in cataloghi. È autore del libro *Il fumetto in Giappone. Dagli anni Settanta al 2000* (L'Aperia, 2005) e curatore dei volumi *Robot. Fenomenologia dei giganti di ferro giapponesi* (L'Aperia, 2007), *Goldrake 30. Antologia di racconti robotici* (La Torre, 2009) e *Lovecraft e il Giappone. Letteratura, cinema, manga, anime* (La Torre, 2018). Nel 2008 fonda la casa editrice Società Editrice La Torre ed è direttore della rivista *Manga Academica. Rivista di studi sul fumetto e sul cinema di animazione giapponese*.

Marta Fanasca ha ottenuto un PhD in Japanese Studies presso The University of Manchester analizzando il fenomeno dei dansō (crossdresser Female-to-Male) nel Giappone contemporaneo. Attualmente è Research Fellow presso KU Leuven (Belgio) e docente a contratto presso Alma Mater Studiorum Università di Bologna. I suoi interessi di ricerca spaziano tra gli studi di genere, la pop-culture, le sottoculture e l'arte nel Giappone contemporaneo, temi che approccia anche tramite l'utilizzo di foto e video (visual ethnography). È attiva come traduttrice di romanzi e manga.

Asuka Ozumi Dopo il dottorato di ricerca presso l'Università degli Studi di Napoli l'Orientale, dal 2005 si dedica alla traduzione di manga per i maggiori editori italiani, affiancando all'editoria l'insegnamento del giapponese. Attualmente si occupa della direzione editoriale per Dynit Manga ed è docente a contratto presso l'Università di Torino. Collabora inoltre con numerose case editrici come consulente editoriale e traduttrice di narrativa e non fiction.

Cristian Pallone insegna lingua e letteratura giapponese all'Università di Bergamo. Si interessa della narrativa e della cultura letteraria del periodo Edo (1603-1867). In particolare si è occupato della letteratura d'intrattenimento in vernacolo e del romanzo storico e fantastico, con un focus sulle raffigurazioni del femminile. Ha curato, tra l'altro, un'antologia di racconti arguti (*sharebon*) del tardo Settecento, *Il rovescio del broccato: Storie di fantasmi e cortigiane dal Giappone* (Atmosphere 2019) e la traduzione italiana di *Erbe senza radici* (Aracne 2020), opera satirica dello scrittore e scienziato Hiraga Gennai (1728-1780).

Giampiero Raganelli, è giornalista, critico cinematografico e teatrale, specializzato in cinema orientale. Collabora ora con le testate *Quinlan*, *Nocturno*, *Filmidee*. Organizza rassegne per numerose associazioni culturali e tiene abitualmente seminari e conferenze per associazioni culturali e per corsi universitari. Tra i coautori dei volumi *Il film in cui nuoto è una febbre*, monografia sui registi emergenti a livello internazionale, *The Monster Show*, guida la cinema mostruoso per ragazzi, *Carlo & Enrico Vanzina, artigiani del cinema popolare*, e curatore della monografia, della collana INLAND delle edizioni Bietti, dedicata a Lav Diaz.

Giorgia Sallusti (Roma, 1981) è libraia, yamatologa, traduttrice. Laureata in lingue e civiltà orientali alla Sapienza, si è specializzata in storia dell'arte del Giappone per lavorare poi all'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente, prima di aprire Bookish, libreria indipendente specializzata in letterature del Nord Africa, del Medio e dell'Estremo Oriente. È autrice e voce del podcast *Yamato. Un viaggio nel Giappone che non vi hanno mai raccontato* prodotto da Emons record. Ha tradotto *Io, lui e Muhammad Ali* di Randa Jarrar per Racconti edizioni, e traduce per Mondadori letteratura queer. Scrive di libri per *Il manifesto* e *Altri animali*, rivista di cui è anche editor, occupandosi di Giappone, oriente e femminismi.

Paola Scrolavezza insegna cultura e letteratura giapponese presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne dell'Università di Bologna. Svolge le sue ricerche nell'ambito della cultura del Giappone moderno e contemporaneo. In particolare recentemente i suoi interessi si sono concentrati sulla circolazione dei prodotti culturali nell'epoca dei nuovi media e sulla costruzione di immaginari transnazionali nel contesto

della globalizzazione, nell'ambito del dibattito odierno su global fiction e letteratura mondiale. Autore di numerose pubblicazioni a carattere critico e saggistico, ha inoltre tradotto in italiano Ekuni Kaori, Hayashi Fumiko, Enchi Fumiko e Yoshiya Nobuko. Dal 2011 è responsabile e curatrice di NipPop, articolato progetto dedicato alle culture pop del Giappone contemporaneo.

Anna Specchio è ricercatrice in Lingua e Letteratura Giapponese presso il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne dell'Università degli Studi di Torino. La sua ricerca si concentra sulla letteratura femminile moderna e contemporanea, e ha pubblicato saggi su Murata Sayaka, Wataya Risa, Hayashi Mariko e altre scrittrici. Ha inoltre tradotto dal giapponese diversi romanzi, tra cui opere di Iwaki Kei, Sakuraba Kazuki, Hayashi Mariko, Imamura Natsuko, Matsuura Rieko, Kashimada Maki e Yagi Emi, nonché un discreto numero di manga.

Stefania Viti è giornalista, laureata in Lingua e Letteratura Giapponese all'Università Ca' Foscari di Venezia. Ha vissuto a Tokyo circa dieci anni. Si occupa di Giappone contemporaneo e i suoi articoli sono pubblicati su testate nazionali e internazionali. Per Gribaudo ha scritto e curato una collana di libri sulla cultura gastronomica giapponese. Ha, inoltre, pubblicato *Nōto* – il libro taccuino per gli appassionati di viaggi e cultura giapponese e tradotto in italiano Il dizionario dei sapori giapponesi.



WWW.NIPPOP.IT - WWW.NIPPOP-EVENTI.IT

Da venerdì 9 a domenica 11 giugno - Bologna
(in anteprima 7 e 8 giugno)

NipPop 2023 (13a edizione)
JAPAN ON THE ROAD

Ritorna anche quest'anno il Festival *NipPop*, promosso dal Dipartimento LILEC dell'Università di Bologna e dall'omonima associazione culturale, con la direzione artistica di Paola Scrolavezza.

*Tre giorni di workshop, incontri, performances gratuite e tavole rotonde con artisti ed esperti di cultura giapponese dall'Italia e dall'estero che si confronteranno sul nucleo tematico attorno al quale ruota il festival di quest'anno: il viaggio. Tra i primi, grandi ospiti già annunciati, la scrittrice e saggista **Ryōko Sekiguchi** e la mangaka **Kan Takahama**, accompagnati da prestigiosi nomi della cultura tra i quali **Giorgio Amitrano** (Università di Napoli 'L'Orientale') e **Giampiero Raganelli** (giornalista, critico cinematografico e teatrale), e dell'editoria come **Asuka Ozumi** (Dynit) e **Claudia Calzuola** (Star Comics).*

La **XIII edizione** di **NipPop: Parole e Forme da Tokyo a Bologna** si svolge negli spazi del **DAMSLab - Dipartimento delle Arti** (Piazzetta P.P. Pasolini 5b - Bologna), con due anteprime, il 7 giugno presso la sede tradizionale del **Teatro del Baraccano**, e l'8 giugno a palazzo Pallavicini, in collaborazione con la mostra **Yōkai. le antiche stampe dei mostri giapponesi**.

Il nucleo tematico attorno al quale ruota il festival di quest'anno è il viaggio, per valorizzare ancora una volta il dialogo e lo scambio fra culture e esorcizzare quelle ansie e quelle paure e inquietudini al centro dell'edizione 2022. Viaggi reali, per il Giappone e dal Giappone, ma anche viaggi immaginari, viaggi per fuggire ed estraniarsi dalla realtà, viaggi tra mondi e in altri mondi, viaggi a ritroso nel passato, ma anche in avanti alla scoperta di un futuro lontano. Il viaggio è letteratura, ma non solo: è anche cinema, fumetto, animazione, videogames - declinabile e declinato all'infinito, ma ogni volta diverso e imprevedibile. Un tema ancora oggi di grande attualità: anche se i grandi viaggi verso paesi distanti e sconosciuti sembrano ormai appartenere a un passato lontano e la tecnologia moderna ci offre la possibilità di spostarci da un punto all'altro del globo in una manciata di ore, gli ultimi due anni ci hanno ricordato che niente è scontato.

Le giornate di NipPop si articoleranno in **incontri, workshop, performances e tavole rotonde con artisti ed esperti di cultura giapponese** dall'Italia e



WWW.NIPPOP.IT - WWW.NIPPOP-EVENTI.IT

dall'estero. L'obiettivo di NipPop è da sempre il coinvolgimento non solo della comunità giapponese a Bologna, ma tutta la cittadinanza in attività che mettono al centro l'inclusione delle diversità e prediligono la modalità partecipativa e interattiva nella condivisione dei diversi punti di vista.

Il programma di quest'anno include la partecipazione di artisti come la mangaka **Kan Takahama**, la scrittrice, poetessa e saggista **Ryōko Sekiguchi**; di studiosi quali Giorgio Amitrano (Università di Napoli 'L'Orientale'), Marta Fanasca (Università di Bologna), Anna Specchio (Università di Torino), Cristian Pallone (Università di Bergamo); di responsabili editoriali tra cui Claudia Calzuola (Star Comics) e Asuka Ozumi (Dynit Manga); di critici cinematografici quali Giampiero Raganelli e di molti altri studiosi, traduttori ed esperti di Giappone tra cui Francesco Comotti, Patrick Colgan, Stefania Viti, Antonio Moscatello.

NipPop 2023 è un evento organizzato in collaborazione con il Dipartimento LILEC, il Dipartimento delle Arti, il GEMMA - Erasmus Mundus Master's Degree e Asia Institute. Il progetto è stato realizzato anche grazie a ALMARIE CURIE 2021 - Linea SUPER finanziata a valere sulle risorse del D.M. 737/2021 e da Unione europea - NextGenerationEU.

NipPop 2023 fa parte di Bologna Estate 2023, il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna - Territorio Turistico Bologna-Modena.

Tutti gli eventi del Festival NipPop, inclusa l'area espositiva, saranno a ingresso libero e gratuito.

*Il Festival **NipPop 2023 - JAPAN ON THE ROAD** è organizzato con il patrocinio di: Dipartimento di Lingue e Culture Moderne dell'Università di Bologna; Comune di Bologna; Regione Emilia Romagna; Consolato Generale del Giappone a Milano; Fondazione Italia Giappone; AISTUGIA. Partnership: Teatro del Baraccano, Associazione Asia Institute, Associazione Orizzontiinternazionali, GEMMA - Erasmus Mundus Master's Degree, Libreria La Confraternita dell'Uva, Dynit Manga, Vertigo Syndrome.*



WWW.NIPPOP.IT - WWW.NIPPOP-EVENTI.IT

7 giugno 2023

ore 18:30

Teatro del Baraccano

via del Baraccano 2 - Bologna

WAITING FOR NIPPOP 2023

IN RICORDO DI PIO D'EMILIA

**PROIEZIONE "NU GUO. IN NOME DELLA MADRE" DI PIO D'EMILIA
E FRANCESCA ROSATI FREEMAN**

Ritorna anche quest'anno il Festival *NipPop*, promosso dal Dipartimento LILEC dell'Università di Bologna e dall'omonima associazione culturale, con la direzione artistica di Paola Scrolavezza.

Tre giorni di workshop, incontri, performances gratuite e tavole rotonde con artisti ed esperti di cultura giapponese dall'Italia e dall'estero che si confronteranno sul tema del viaggio e delle sue declinazioni nella cultura pop. Grandi ospiti già annunciate la nota scrittrice e poetessa Ryōko Sekiguchi e la famosa mangaka Kan Takahama, accompagnate da prestigiosi nomi della cultura tra cui Giorgio Amitrano (raffinato esperto di letteratura non solo giapponese, traduttore, Università di Napoli 'L'Orientale') e Cristian Pallone (Università di Bergamo); del giornalismo come Giampiero Raganelli (critico cinematografico e teatrale) e Stefania Viti (freelance writer e scrittrice); dell'editoria tra cui Claudia Calzuola (Star Comics) e Asuka Ozumi (Dynit).

A inaugurare il **Festival NipPop 2023 - Japan on the Road**, sarà **un evento speciale in memoria di Pio D'Emilia**, giornalista e reporter dall'Asia per più di quarant'anni e prezioso amico di NipPop, scomparso prematuramente lo scorso 7 febbraio.



WWW.NIPPOP.IT - WWW.NIPPOP-EVENTI.IT

Acuto, provocatore, avanguardista, Pio ha raccontato il Giappone agli italiani sin dagli anni Ottanta, gli anni del boom economico, passando per l'esplosione della bolla e la crisi successiva. Primo giornalista straniero a mettere piede nella zona chiusa di Fukushima dopo il triplice disastro del Tōhoku, lo ricordiamo anche per la sua impareggiabile analisi *Tsunami Nucleare*.

Come ha sottolineato l'amico e collega Antonio Moscatello, «un evento raccontato da Pio era narrazione soggettiva, perché c'è molto di ipocrita nel pretendere di raccontare la realtà in maniera "oggettiva". E Pio era più onesto di tanti altri: entrando *nella notizia*, in un certo senso, *la firmava*, se ne assumeva la responsabilità. [...] Chiamatelo, se volete, giornalismo empatico. Era il giornalismo di Pio, e ci mancherà».

A condividere ricordi e aneddoti su Pio D'Emilia, figura unica, imprevedibile e iconoclasta, saranno con noi due giornalisti e amici di lunga data: Stefania Viti e Antonio Moscatello, insieme a Paola Scrolavezza, Marta Fanasca e Antonio Fiori (UniBo) e Alberto Bradanini, ex-ambasciatore a Pechino.

A seguire, verrà proiettato, in un'esclusiva versione in lingua originale con sottotitoli e voce narrante in italiano, *Nu Guo. Nel nome della madre*, il primo documentario a cui Pio ha lavorato insieme alla regista Francesca Rosati Freeman. Interverrà Valeria Zanier, docente di Lingua e linguistica cinese presso l'Università di Bologna.

I Moso, una minoranza etnica di circa 40 mila persone, vivono in vari villaggi attorno al Lago Lugu, nello Yunnan (Cina), ai piedi dell'altopiano tibetano. La loro è una società egualitaria di tipo matrilineare. È la dabu, cioè la donna anziana, che guida la famiglia e tutti i suoi discendenti portano il cognome materno. Questo sistema familiare non contempla il matrimonio né la convivenza. Non vi è alcun riconoscimento giuridico della paternità, il padre può avere con i propri figli un ruolo affettivo, senza tuttavia poter esercitare diritti o aver obblighi materiali. Questo assetto socio-familiare unito alla pratica del consenso esclude ogni forma di violenza, sia domestica che 'sociale'. Un messaggio forte e chiaro sull'esistenza di modelli 'diversi' di società. Una sfida alla pretesa di universalità della famiglia patriarcale. Dove il femminicidio non esiste, e la parola stessa è intraducibile.

Nipop 2023 è un evento organizzato in collaborazione con il Dipartimento LILEC, il Dipartimento delle Arti, il GEMMA - Erasmus Mundus Master's Degree e Asia Institute. Il progetto è stato realizzato anche grazie a ALMArie CURIE 2021 - Linea



WWW.NIPPOP.IT - WWW.NIPPOP-EVENTI.IT

SUPER finanziata a valere sulle risorse del D.M. 737/2021 e da Unione europea - NextGenerationEU.

NipPop 2023 fa parte di Bologna Estate 2023, il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna - Territorio Turistico Bologna-Modena.

Tutti gli eventi del Festival NipPop, inclusa l'area espositiva, saranno a ingresso libero e gratuito.

*Il Festival **NipPop 2023 - JAPAN ON THE ROAD** è organizzato con il patrocinio di: Dipartimento di Lingue e Culture Moderne dell'Università di Bologna; Comune di Bologna; Regione Emilia Romagna; Consolato Generale del Giappone a Milano; Fondazione Italia Giappone; AISTUGIA. Partnership: Teatro del Baraccano, Associazione Asia Institute, Associazione Orizzontinternazionali, GEMMA - Erasmus Mundus Master's Degree, Libreria La Confraternita dell'Uva, Dynit Manga, Vertigo Syndrome.*



WWW.NIPPOP.IT - WWW.NIPPOP-EVENTI.IT

**8 giugno 2023
ore 18:30
Palazzo Pallavicini
via San Felice 24 - Bologna**

WAITING FOR NIPPOP 2023

**YŌKAI:
VIAGGIO NEL FOLKLORE DEI MOSTRI GIAPPONESI
CON KAN TAKAHAMA
intervengono
ASUKA OZUMI e MARTA FANASCA
conduce PAOLA SCROLAVEZZA
in collaborazione con Vertigo Syndrome
*Yōkai. Le antiche stampe dei mostri giapponesi***

Ritorna anche quest'anno il Festival *NipPop*, promosso dal Dipartimento LILEC dell'Università di Bologna e dall'omonima associazione culturale, con la direzione artistica di Paola Scrolavezza.

*Tre giorni di workshop, incontri, performances gratuite e tavole rotonde con artisti ed esperti di cultura giapponese dall'Italia e dall'estero che si confronteranno sul tema del viaggio e delle sue declinazioni nella cultura pop. Grandi ospiti già annunciate la nota scrittrice e poetessa **Ryōko Sekiguchi** e la famosa mangaka **Kan Takahama**, accompagnate da prestigiosi nomi della cultura tra cui **Giorgio Amitrano** (raffinato esperto di letteratura non solo giapponese, traduttore, Università di Napoli 'L'Orientale') e **Cristian Pallone** (Università di Bergamo); del giornalismo come **Giampiero Raganelli** (critico cinematografico e teatrale) e **Stefania Viti** (freelance writer e scrittrice); dell'editoria tra cui **Claudia Calzuola** (Star Comics) e **Asuka Ozumi** (Dynit).*

Nell'attesa dell'apertura ufficiale della tredicesima edizione di **NipPop: Parole e Forme da Tokyo a Bologna**, abbiamo il piacere di invitarvi a uno speciale incontro di anteprima nella splendida cornice di Palazzo Pallavicini a Bologna, sede della mostra **Yōkai. Le antiche stampe dei mostri giapponesi** a cura di Vertigo Syndrome.

Ufficio stampa: press@nippop.it - www.nippop.it - www.nippop-eventi.it



WWW.NIPPOP.IT - WWW.NIPPOP-EVENTI.IT

Ospite speciale dell'evento sarà **Kan Takahama**, *mangaka* di fama internazionale e una delle due grandi artiste ospiti di **NipPop 2023: Japan on the Road**. Classe 1977, Takahama si è diplomata alla Facoltà di Belle Arti dell'Università di Tsukuba. I suoi primi lavori escono per Kodansha e appaiono sulla mitica rivista *Garo*. Con *La lanterna di Nyx* ottiene l'Excellence Award del Japan Media Arts Festival nel 2018 e il prestigioso Grand Prize del premio culturale Osamu Tezuka nel 2020. I suoi lavori sono pubblicati in Italia da Dynit Manga, che oltre alla "trilogia di Nagasaki", costituita da *L'ultimo volo della farfalla*, *La lanterna di Nyx* e *Memorie dell'Isola Ventaglio*, ha presentato al pubblico italiano anche *Il gusto di Emma* e *L'amante*.

Durante l'incontro intervengono anche **Asuka Ozumi**, traduttrice di manga e letteratura e curatrice della collana Showcase di Dynit Manga, **Marta Fanasca**, ricercatrice e traduttrice, e **Paola Scrolavezza**, docente di Cultura e letteratura giapponese presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne dell'Università di Bologna e direttrice artistica di NipPop.

Un'occasione più unica che rara non solo di ammirare le splendide stampe in esposizione, ma anche di incontrare da vicino una delle mangaka più importanti del panorama artistico giapponese contemporaneo.

NipPop 2023 è un evento organizzato in collaborazione con il Dipartimento LILEC, il Dipartimento delle Arti, il GEMMA - Erasmus Mundus Master's Degree e Asia Institute. Il progetto è stato realizzato anche grazie a ALMARIE CURIE 2021 - Linea SUPER finanziata a valere sulle risorse del D.M. 737/2021 e da Unione europea - NextGenerationEU.

NipPop 2023 fa parte di Bologna Estate 2023, il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna - Territorio Turistico Bologna-Modena.

Tutti gli eventi del Festival NipPop, inclusa l'area espositiva, saranno a ingresso libero e gratuito.

Il Festival NipPop 2023 - JAPAN ON THE ROAD è organizzato con il patrocinio di: Dipartimento di Lingue e Culture Moderne dell'Università di Bologna; Comune di Bologna; Regione Emilia Romagna; Consolato Generale del Giappone a Milano; Fondazione Italia Giappone; AISTUGIA. Partnership: Teatro del Baraccano, Associazione Asia Institute, Associazione Orizzontinternazionali, GEMMA - Erasmus Mundus Master's Degree, Libreria La Confraternita dell'Uva, Dynit Manga, Vertigo Syndrome.